

TRIBUNALE DI TORINO
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 216/2025

CURATORE: DOTT. IVANO PAGLIERO

GIUDICE DELEGATA: DOTT.SSA TERESA MARIA FRANCIOSO

DISCIPLINARE DI GARA E AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI
ASTA ASINCRONA TELEMATICA

Il Dott. Ivano Pagliero, con studio in Torino in Corso Francesco Ferrucci n. 77/9, Curatore della Liquidazione Giudiziale n. 216/2025 (di seguito la "Procedura")

AVVISA

che il giorno 2 ottobre 2026 dalle ore 11:00 si terrà la vendita **asincrona telematica** sul portale www.quimmo.it, dei seguenti immobili ubicati all'interno di un ampio complesso polifunzionale denominato "Complesso Immobiliare Rivoli Reale" sito a Rivoli (TO):

LOTTO 1- ANNUNCIO N. 2638328:

Piena proprietà di negozio e cantina in Via Leumann, al civico 1P. Piano terreno con locale commerciale composto da un unico vano con accesso dal portico, un bagno e un antibagno (sigla 06_B01). Piano secondo sotterraneo con locale ad uso cantina (numero 405).

Censito al N.C.E.U. di Rivoli (TO):

Foglio 10, particella 1111, subalterno 59, categoria C/1, piano S2-T, consistenza 74 mq, rendita catastale € 1.693,05.

Coerenze (piano terreno): portico a due lati, locali commerciali ai sub. 60 (denominato 06_B02) e 65 (denominato 06_B00) del medesimo foglio 10 e particella 11111.

Coerenze (piano secondo sotterraneo): corridoio comune, cantina sub. 201, vano scala e locale box sub. 367.

Stato occupazionale: libero e nella disponibilità della procedura.

Prezzo base d'asta: Euro 112.500,00

Offerta Minima: Euro 84.375,00

Rilanci minimi: Euro 4.000,00

All'interno dell'immobile è presente materiale di vario genere privo di alcun valore, che dovrà essere rimosso a cura e spese dell'aggiudicatario.

LOTTO 2- ANNUNCIO N. 2638329:

Piena proprietà di negozio in Via Leumann, al civico 10. Piano terreno con locale commerciale composto da due vani attualmente ad uso ambulatorio, uno spogliatoio, due disimpegni e tre wc, un bagno e un antibagno (sigla 06_B02).

Coerenze: portico, locali commerciali ai sub. 59 (denominato 06_B01), 61 (denominato 06_B03), 63 (denominato 05_A01), 64 (denominato 05_B01) e 65 (denominato 06_B00) del medesimo Foglio 10 e particella 11111 e vano scala.

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. di Rivoli (TO):

Foglio 10, particella 1111, sub. 60, categoria: C/1, piano: T, classe: 6 (ex 5), consistenza: 84,00 mq (ex 82,00 mq, ex 89,00 mq), rendita catastale: € 1.921,84 (ex € 1.609,28, ex 1.746,66).

L'immobile si trova allo stato grezzo.

Stato occupazionale: libero e nella disponibilità della procedura

Prezzo base d'asta: Euro 105.188,00

Offerta Minima: Euro 78.891,00

Rilanci minimi: Euro 4.000,00

LOTTO 3- ANNUNCIO N. 2638330 :

Piena proprietà di negozio in Via Leumann, al civico 1G. Piano terreno con locale commerciale composto da un unico vano a uso negozio, un anti bagno e un wc (sigla 06_B03).

Coerenze: portico a due lati, locali commerciali ai sub. 60 (denominato 06_B02), 62 (denominato 05_A02) e 63 (denominato 05_A01) del medesimo Foglio 10 e particella 11111.

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. di Rivoli (TO):

Foglio 10, particella 1111, sub. 61, categoria: C/1, piano: T, classe: 6, consistenza: 65,00 mq, rendita catastale: € 1.487,14.

L'immobile si trova allo stato grezzo.

L'immobile risulta nella disponibilità della procedura, per effetto della risoluzione consensuale del precedente contratto di locazione ed è in corso di liberazione.

Prezzo base d'asta: Euro 72.844,00

Offerta Minima: Euro 54.633,00

Rilanci minimi: Euro 3.000,00

LOTTO 4- ANNUNCIO N. 2638331 :

Piena proprietà di negozio e cantina in Via Rita Levi Montalcini, al civico 3I. Piano terreno con locale commerciale composto da un unico ampio vano a uso negozio, un cavedio di aerazione, due antibagni e due wc (sigla 06_A02), attualmente fuso con l'adiacente sub. 67. Piano secondo sotterraneo con locale ad uso cantina (numero 519).

Coerenze (locale commerciale): portico, Condominio Corso Susa n. 6, proprietà di terzi di cui al Foglio 10 particella 1113 e locale commerciale al sub. 67 (denominato 06_A01) del medesimo Foglio 10 e particella 11111;

Coerenze (locale cantina): corridoio comune a due lati, cantina al n. 520 e vano scala.

Gli immobili risultano censiti al N.C.E.U. di Rivoli (TO):

Foglio 10, particella 1111, sub. 66, categoria: C/1, piano: S2-T, classe: 7, consistenza: 178,00 mq, rendita catastale: € 4.743,55.

L'immobile si trova allo stato grezzo

Stato occupazionale: libero e nella disponibilità della procedura.

Prezzo base d'asta: Euro 189.000,00

Offerta Minima: Euro 141.750,00

Rilanci minimi: Euro 7.000,00

All'interno dell'immobile è presente materiale di vario genere privo di alcun valore che dovrà essere rimosso e smaltito a cura e spese dell'aggiudicatario e, come testualmente esposto dall'Ing. Buonaguro, *"con obbligo di conferimento presso soggetti autorizzati e di eventuale produzione della relativa documentazione attestante l'avvenuto corretto trattamento. Resta fema, in via residuale subordinata all'ipotetica verifica tecnica di fattibilità in capo al futuro acquirente, la possibilità di riutilizzo dei materiali medesimi nell'ambito di lavorazioni edilizie finalizzate al completamento degli immobili allo stato grezzo purchè ciò avvenga nel rispetto della normativa tecnica e ambientale applicabile"*.

LOTTO 5- ANNUNCIO N. 2638332 :

Piena proprietà di negozio e cantina in Via Rita Levi Montalcini, al civico 3G. Piano terreno con locale commerciale composto da un unico ampio vano a uso negozio, un anti bagno e un wc (sigla 06_A01), attualmente fuso con l'adiacente sub. 66. Piano secondo sotterraneo: un locale ad uso cantina, identificato con il numero "525".

Coerenze (piano terreno): portico, Via Rita Levi Montalcini, proprietà di terzi di cui al Foglio 10 particella 1113 e locale commerciale al sub. 66 (denominato 06_A02) del medesimo Foglio 10 e particella 11111;

Coerenze (piano secondo sotterraneo): corridoio comune, cantina al n. 526, vano scala, vano ascensore e cantina 524.

Gli immobili risultano censiti al N.C.E.U. di Rivoli (TO):

Foglio 10, particella 1111, sub. 67, categoria: C/1, piano: S2-T, classe: 7, consistenza: 174,00 mq, rendita catastale: € 4.636,96.

L'immobile si trova allo stato grezzo.

Stato occupazionale: libero e nella disponibilità della procedura.

Prezzo base d'asta: Euro 186.188,00

Offerta Minima: Euro 139.641,00

Rilanci minimi: Euro 7.000,00

All'interno dell'immobile è presente materiale di vario genere privo di alcun valore che dovrà essere rimosso e smaltito a cura e spese dell'aggiudicatario e, come testualmente esposto dall'Ing. Buonaguro, *"con obbligo di conferimento presso soggetti autorizzati e di eventuale produzione della relativa documentazione attestante l'avvenuto corretto trattamento. Resta ferma, in via residuale subordinata all'ipotetica verifica tecnica di fattibilità in capo al futuro acquirente, la possibilità di riutilizzo dei materiali medesimi nell'ambito di lavorazioni edilizie finalizzate al completamento degli immobili allo stato grezzo purché ciò avvenga nel rispetto della normativa tecnica e ambientale applicabile"*.

LOTTO 6- ANNUNCIO N. 2638333 :

Piena proprietà di magazzino in Corso Francia, al civico 1D.

- piano secondo sotterraneo: un locale ad uso magazzino, identificato con il numero "397";

Coerenze: corridoio comune, sottosuolo Corso Francia e deposito al sub. 386 (denominato 396) del medesimo Foglio 10 e particella 11111.

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. di Rivoli (TO):

Foglio 10, particella 1111, sub. 241, categoria: C/2, piano: S2, classe: 1, consistenza: 38,00 mq, rendita catastale: € 168,78.

Stato occupazionale: libero e nella disponibilità della procedura.

Prezzo base d'asta: Euro 16.875,00

Offerta Minima: Euro 12.657,00

Rilanci minimi: Euro 1.000,00

LOTTO 7- ANNUNCIO N. 2638334 :

Piena proprietà di magazzino in Corso Francia, al civico 1C.

- piano secondo sotterraneo: un locale ad uso magazzino, identificato con il numero "499";

Coerenze: corridoio comune a due lati, cavedio, autorimessa privata al sub. 323 (denominata D103) del medesimo Foglio 10 e particella 11111.

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. di Rivoli (TO):

Foglio 10, particella 1111, sub. 297, categoria: C/2, piano: S2, classe: 1, consistenza: 19,00 mq, rendita catastale: € 84,39.

Stato occupazionale: libero e nella disponibilità della procedura.

Prezzo base d'asta: Euro 7.875,00

Offerta Minima: Euro 5.910,00

Rilanci minimi: Euro 500,00

Per dettagli e informazioni relativi allo stato di fatto e di diritto degli immobili in vendita e ad eventuali abusi, vincoli e gravami iscritti, si rimanda alla perizia di stima depositata da parte dell'Ing. Leonardo Buonaguro, perito della procedura, declinando ogni responsabilità di mancata informazione da parte dei soggetti interessati.

Provenienza LOTTO da 1 a 7

La proprietà degli immobili risulta in capo alla Procedura nella misura complessiva del 100%, in forza dei seguenti titoli:

- (i) Atto di Fusione a rogito notaio Angelo Chianale del 06/02/2014 rep. 74648/33313, registrato a Torino 1 il 20/02/2014 al n. 3086 serie 1T e trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 2 il 20/02/2014 ai nn. 5479/4121;
- (ii) Atto di Compravendita a rogito notaio Angelo Chianale del 01/03/2010 rep. 62610/27121, debitamente registrato e trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 2[^];
- (iii) Atto di Permuta Immobiliare a rogito notaio Enrico Prever del 13/07/2009 rep. 2905/2196, registrato a Torino 2 il 06/08/2009 al n. 13672 e trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 2[^];
- (iv) Atto di Permuta Immobiliare a rogito notaio Enrico Prever del 13/05/2009 rep. 2760/2075, registrato a Torino 2 il 19/05/2009 al n. 7634 e trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 2[^];
- (v) Atto di Compravendita a rogito notaio Enrico Prever del 28/11/2008 rep. 2412/1812, registrato a Torino 2 il 22/12/2008 al n. 22888 e trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 2[^].

Gli immobili sono soggetti a Regolamento di Condominio depositato con verbale autenticato a rogito notaio Angelo Chianale del 26 gennaio 2015 rep. 76756/34679, registrato a Torino 1[^] in data 5 febbraio 2015 al n. 2294 e trascritto presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 2[^] in data 5 febbraio 2015 ai nn. 3940/2870. La perizia testualmente rileva: *"Dall'analisi del Regolamento di Condominio non sono emersi ulteriori vincoli di particolare rilievo che possano limitare l'utilizzo o la trasferibilità del periziando immobile, ad eccezione dei divieti generali consueti richiamati nel documento stesso nonché le disposizioni previste in materia di parti comuni ai sensi dell'art. 1117 c.c."*.

Regolarità edilizia e urbanistica LOTTO da 1 a 7

Da ricerche effettuate dal perito estimatore della procedura presso l'Archivio Edilizio del comune di Rivoli (TO), risulta come l'edificio, di cui fanno parte i lotti oggetto della presenta vendita, sia stato edificato dopo del 1° settembre 1967. Sono stati reperiti i seguenti titoli autorizzativi/Convenzioni Edilizie:

- Convenzione Edilizia a rogito Notaio Angelo Chianale del 22 dicembre 2005 rep. 42973/17516, registrato a Torino in data 5 gennaio 2006 al n. 97/1 e trascritto alla competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 2[^] in data 13 gennaio 2006 ai nn. 1236/1804;
- Convenzione Edilizia a rogito Notaio Angelo Chianale del 12 marzo 2010 rep. 62681/27145, registrato a Torino in data 1° aprile 2010 al n. 8094 e trascritto alla competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 2[^] in data 2 aprile 2010 ai nn. 132846/8468, modificata con scritture private autenticate dal Notaio Angelo Chianale a precisazione e rettifica:
 - (a) in data 27 luglio 2010 rep. 64375/27838, registrato a Torino 1[^] il 3 agosto 2010 al n. 2619, trascritto alla competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 2[^] il 22 settembre 2010 ai nn. 38008/24293;
 - (b) in data 21 febbraio 2012 rep. 70568/30787, registrato a Torino 1[^] il 19 marzo 2012 al n. 5658, trascritto alla competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 2[^] il 20 marzo 2012 ai nn. 10284/7548;

- (c) in data 16 luglio 2014 rep. 75602/33935, registrato a Torino 1^ il 1 agosto 2014 al n. 14888, trascritto alla competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 2^ il 5 agosto 2014 ai nn. 26919/19856;
- (d) in data 5 novembre 2014 rep. 76150/34293, registrato a Torino 1^ il 25/11/2014 al n. 20511, trascritto alla competente Conservatoria dei RR.II. di Torino 2^ il 25 novembre 2014 ai nn. 37595/27525;
- (e) in data 12 maggio 2016 rep. 79837/36716;

- Permesso di Costruire n. 69/09 del 3 agosto 2010 per *“nuova costruzione di complesso residenziale Piano della Stazione in Corso Francia angolo Susa in base a P.E.C. in Area 9Rt1 del P.R.G.C.”* con elaborati progettuali a firma Studio Balma. Nel provvedimento veniva indicato come i lavori dovessero prendere avvio entro il 3 agosto 2011 e ultimati entro 1.095 giorni dalla data di inizio con esplicito riferimento alla Convenzione Edilizia a Rogito Notaio Angelo Chianale del 12 marzo 2010 di cui sopra e rettifiche successive. In considerazione del fatto che i lavori iniziarono in data 22 novembre 2010 e attesa la domanda presentata il 10 maggio 2013 al prot. 35343 con la quale si chiedeva una proroga di mesi 12 e visto il parere del RdP del 23 maggio 2013, veniva concessa la proroga sopra menzionata per l'ultimazione dei lavori con termine entro il 22711/2014; l'ultimazione dei lavori veniva comunicata in data 30 luglio 2014;
- Denuncia di Inizio Attività (DIA) prot. 8885 del 21 dicembre 2012, presentata il 17 ottobre 2012, per *“variante al Permesso di Costruire n. 69/09”* con allegati elaborati a firma Studio Balma;
- Denuncia di Inizio Attività (DIA) prot. 9253 del 4 marzo 2014, presentata il 16 ottobre 2013, per *“variante in corso d'opera”* con allegati elaborati progettuali a firma Studio Balma;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) prot. 9542 del 30 luglio 2014, presentata il 25 luglio 2014, per *“variante al Permesso di Costruire n. 65/09 del 03/08/2010, DIA n. 8885 del 17/10/2012 e DIA n. 9253 del 16/10/2013”* con allegati elaborati a firma Studio Balma;
- Domanda di Agibilità n. 23/14 dell' 11 agosto 2014 (si intende rilasciata per silenzio assenso come da normativa di legge, non avendo il comune di Rivoli richiesto documentazione integrativa) con Comunicazione di Fine Lavori del 5 agosto 2014 prot. 44801 (attestante l'ultimazione al 30 luglio 2014).

Sulla base di tutto quanto sopra riportato, il perito della procedura ha di seguito indicato le principali difformità riscontrate, a seguito del sopralluogo presso gli immobili e ha predisposto il seguente schema a partire dalle planimetrie catastali depositate.

- LOTTO 1: lo stato di fatto del locale negozio al subalterno 59 non corrisponde alla planimetria catastale del 22 ottobre 2014 n. TO00386070, né all'ultimo elaborato grafico presentato e protocollato in Comune con la SCIA, con conseguente difformità edilizia/urbanistica e catastale. In particolare la perizia testualmente rileva: *“creazione di un tramezzo in cartongesso nel vano unico del locale commerciale che non è eretto a tutta altezza con parziale separazione degli ambienti (rimane, infatti un passaggio tra le due parti). Sebbene lo scrivente segnali come sia maggiormente economico procedere con la demolizione del muro, nel successivo paragrafo verranno indicati i provvedimenti edilizi/catastali al fine dell'ottenimento della conformità del bene, pur non ritenendo che si tratti di un abuso alterante la rendita catastale dell'immobile”*;
- LOTTO 2: lo stato di fatto del locale commerciale al subalterno 60 corrisponde alla planimetria catastale del 19 ottobre 2022 n. TO00264797 ma non all'ultimo elaborato grafico presentato e protocollato in Comune con la SCIA, con conseguente difformità edilizia/urbanistica e conformità catastale. Si segnala come lo stato corretto sia quello catastale (sebbene anche nell'elaborato planimetrico si presentino le difformità). In particolare la perizia testualmente rileva: *“differente distribuzione degli spazi interni per presenza di una parete divisoria a creare due locali ambulatorio e uno spogliatoio che conduce a due wc (il resto è invariato)”*;

- LOTTO 3: lo stato di fatto del locale negozio al subalterno 61 corrisponde alla planimetria catastale del 22 ottobre 2014 n. TO00386070 e all'ultimo elaborato grafico presentato e protocollato in Comune con la SCIA, con conseguente conformità edilizia/urbanistica e catastale;

- LOTTO 4 + LOTTO 5: lo stato di fatto dei locali negozio al subalterno 66 e al subalterno 67 non corrisponde alle planimetrie catastali del 22 ottobre 2014 n. TO00386070, né all'ultimo elaborato grafico presentato e protocollato in Comune con la SCIA, con conseguenti difformità edilizie/urbanistiche e catastali. In particolare la perizia testualmente rileva: *“differente distribuzione degli spazi interni per l'assenza del muro perimetrale con la fusione del locale sub. 66 con l'adiacente sub. 67 – e contestualmente del sub. 67 con il sub. 66 – a creare un unico vano. Sebbene lo scrivente segnali come sia maggiormente economico procedere con la costruzione del muro di divisione, nel successivo paragrafo verranno indicati i provvedimenti edilizi/catastali al fine dell'ottenimento della conformità del bene”*;

- LOTTO 6: lo stato di fatto del locale deposito al subalterno 241 corrisponde alla planimetria catastale del 22 ottobre 2014 n. TO00386070 e all'ultimo elaborato grafico presentato e protocollato in Comune con la SCIA, con conseguente conformità edilizia/urbanistica e catastale;

- LOTTO 7: lo stato di fatto del locale deposito al subalterno 297 corrisponde alla planimetria catastale del 22 ottobre 2014 n. TO00386070 e all'ultimo elaborato grafico presentato e protocollato in Comune con la SCIA, con conseguente conformità edilizia/urbanistica e catastale.

Per ciascun lotto, le difformità dovranno essere regolarizzate a cura e a spese dell'acquirente. In ogni caso, ricorrendone i presupposti, l'acquirente potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 quinto comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed all'art. 40 sesto comma della Legge 28 febbraio 1985 n. 47.

DETTAGLI ASTA

- TIPOLOGIA DI ASTA: **PROCEDURA DI VENDITA ASINCRONA TELEMATICA** ex art. 24 D.M. 32/2015 (possibilità di invio e ricezione offerte esclusivamente in via telematica).
- TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 1° ottobre 2026**
- TIPOLOGIA OFFERTA E MODALITÀ PRESENTAZIONE:
 - a) **Offerta telematica**: deposito su PVP secondo le modalità descritte nella sezione dedicata.
- CAUZIONE: l'importo della cauzione è pari almeno al 10% del prezzo offerto. Il versamento della cauzione dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a “Liq. Giud. n. 216/2025 Trib. Torino” al seguente IBAN: IT13B088330100000000013378”, con specifica della seguente causale: “LG 216 2025, data asta _____, numero annuncio _____, numero lotto _____”.
- DATA, DURATA ED EVENTUALE PROLUNGAMENTO GARA TELEMATICA: **la gara telematica si svolgerà il giorno 2 ottobre 2026 alle ore 11:00**. La gara avrà una durata di 2 ore, salva la presentazione di rilanci presentati nella fase prossima al termine, come meglio di seguito specificato. Nel caso in cui pervengano rilanci durante gli ultimi 120 secondi di gara, la stessa verrà prolungata di ulteriori 120 secondi. Quanto descritto si ripeterà fino a che non decorrano almeno 120 secondi dall'ultimo rilancio.
- TERMINE DI PAGAMENTO: il saldo integrale del prezzo dell'immobile aggiudicato dovrà avvenire entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva, mediante bonifico bancario intestato a “Liq. Giud. n. 216/2025 Trib. Torino” al seguente IBAN: IT13B088330100000000013378, che dovrà avvenire antecedentemente al rogito notarile.
- Non è prevista la possibilità di presentare offerte per persona da nominare.

- Il Curatore comunicherà al Giudice Delegato (e, se nominato, al Comitato dei Creditori) l'esito della vendita e gli estremi del soggetto individuato come aggiudicatario, secondo il disposto di cui all'art. 216, comma 9 CCII. Non è prevista la possibilità di presentare offerte migliorative successivamente alla conclusione della Gara. Fermo il disposto di cui all'art. 217 CCII, decorsi 10 giorni dal deposito dell'informativa di cui all'art. 216, comma 9 CCII, l'aggiudicazione si considererà definitiva. Decorso tale termine, il gestore della vendita comunicherà all'aggiudicatario la definitività della vendita.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Art. 1) Registrazione al portale

Art. 2) Modalità di presentazione delle offerte di acquisto

Art. 3) Modalità di svolgimento della gara

Art. 4) Modalità, termini di pagamento e trasferimento della proprietà

Art. 5) Disposizioni finali

Art. 1) Registrazione al portale

La vendita dei beni si svolge sul portale www.quimmo.it al quale ogni interessato è tenuto a registrarsi.

Sarà possibile registrarsi secondo una delle seguenti modalità:

- compilando il form dedicato e inserendo i dati personali richiesti. In questo caso, gli interessati riceveranno all'indirizzo mail fornito in fase di registrazione, una mail contenente un link di validazione che, una volta cliccato, attiverà l'iscrizione al portale.
- mediante social login. In questo caso non sarà necessaria nessuna ulteriore azione per l'attivazione dell'iscrizione al portale.

Il profilo creato e finalizzato alla partecipazione all'asta dovrà necessariamente appartenere al "Partecipante in asta", come di seguito identificato.

Art. 2) Modalità di presentazione delle offerte di acquisto

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire entro e non oltre la data e ora indicate nella sezione "DETTAGLI ASTA" del presente documento, tramite invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it, utilizzando esclusivamente il modulo web precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

Per partecipare alle aste telematiche, il Presentatore dell'offerta, come meglio sotto identificato, deve essere in possesso di una **casella PEC e della firma digitale o PEC per la vendita telematica** a termini dell'art. 12, commi 4 e 5 DM. 32/2015 e deve preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita sul portale del gestore della vendita telematica, www.quimmo.it.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta è inammissibile, e non sarà pertanto accettata, se perviene oltre il termine stabilito alla sezione "DETTAGLI ASTA" e se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nella predetta sezione (o se è presentata da un

Presentatore che ne ha già presentata una nella stessa gara). Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI sino a 150 (centocinquanta) giorni successivi all'aggiudicazione.

Presentatore

Il soggetto "Presentatore" dell'offerta telematica potrà appartenere esclusivamente a una delle seguenti categorie:

- l'offerente (in caso di offerta formulata da unico soggetto, anche in qualità di legale rappresentante di società o altro ente giuridico, di tutore di minore o di incapace);
- uno dei co-offerenti (in caso di offerta formulata da più soggetti);
- un soggetto non coincidente con l'offerente, munito di regolare procura, redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.

Il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima offerta è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Versamento della cauzione

Ciascun presentatore, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuto versamento tramite bonifico bancario di una cauzione a garanzia dell'offerta. Importo della cauzione e codice IBAN a identificazione del conto corrente sul quale effettuare il versamento sono indicati nella sezione "DETTAGLI ASTA" del presente documento.

Il bonifico indicato dovrà recare la causale indicata nella sezione "DETTAGLI ASTA" del presente documento.

Il versamento deve pervenire in tempo utile onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.

Pagamento della marca da bollo digitale

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario. Il bollo virtuale non sarà soggetto a restituzione.

Contenuto dell'offerta

L'offerta telematica deve contenere, secondo quanto riportato dall'art. 12 D.M. 32/2015:

- se l'offerente è persona fisica: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale (ed obbligatoriamente la partita IVA se l'offerta viene effettuata nell'ambito dell'esercizio di impresa o professione), la residenza e, se diverso, il domicilio, lo stato civile, un indirizzo e-mail valido ovvero recapito telefonico. Se l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non è in possesso di codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 comma 2 del D.M. 32 del 26.02.2015.

Se l'offerente risulta coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Nel caso in cui l'acquisto debba essere soltanto a beneficio del coniuge offerente, ai sensi dell'art. 179, lett. f) e ultimo comma c.c., dovrà essere prodotta al Procedura prima del definitivo trasferimento della proprietà la dichiarazione dell'offerente e del suo coniuge, resa nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata

autenticata, ai sensi dell'art. 2657 c.c.;

Se l'offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, l'offerta deve essere sottoscritta dal soggetto autorizzato con provvedimento del Giudice tutelare;

- se l'offerente è una società: la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, il nome del legale rappresentante;
- se l'offerta è formulata da più persone (anche nel caso di coniugi in regime di separazione dei beni): la misura delle quote dei diritti che ciascuno intende acquistare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la Procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della Procedura;
- l'indicazione e descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta nonché il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della Procedura;
- la data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, all'Offerta Minima indicata nella parte iniziale del presente Disciplinare di gara;
- l'indicazione del termine di pagamento del prezzo che non potrà comunque essere superiore al termine indicato alla sezione "DETTAGLI ASTA" (in mancanza di alcuna indicazione il termine s'intenderà di giorni 120); il termine si intende non sottoposto al regime della sospensione feriale dei termini;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO/TRN del bonifico, effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma per la cauzione, cui sarà restituita la somma relativa nel caso che il soggetto non risulti aggiudicatario ai sensi dell'art. 12 lett. M del dm 32 del 2015;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio dell'offerta firmata digitalmente oppure quello della PEC per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12, commi 4 e 5 DM. 32/2015, funzionale anche alla ricezione delle comunicazioni previste dal presente Disciplinare di gara;
- il recapito di telefonia mobile ove ricevere comunicazione previste dal presente Disciplinare di gara.

Si precisa che non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso dall'offerente aggiudicatario.

L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata in forma di documento informatico privo di elementi attivi mediante il software messo a disposizione da parte del gestore della vendita telematica www.quimmo.it che fornirà in via automatica i dati necessari per compilare l'offerta telematica.

Documenti allegati all'offerta

Sono da allegarsi all'offerta telematica:

- copia della contabile del versamento della cauzione;
- copia di documento di identità dell'offerente in corso di validità, anche in ipotesi di c.d. Presentatore dell'offerta;
- in caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni: copia dell'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio con annotazioni emesso dal Comune nel quale si è celebrato il matrimonio;
- se l'offerente intende partecipare in qualità di titolare di impresa individuale: copia della visura e/o certificato camerale dell'impresa non anteriore a tre mesi;
- se l'offerente è minorenne, copia della autorizzazione del Giudice tutelare;

- se l’offerente è una società: copia della visura e/o certificato camerale dell’impresa non anteriore a tre mesi da cui risultino i poteri ovvero la procura o l’atto di nomina che giustifichi i poteri di rappresentanza legale;
- qualora l’offerta venga formulata da Presentatore non coincidente con l’offerente, copia della apposita procura (anche in copia per immagine) rilasciata dall’offerente e redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata, recante data certa anteriore o pari al termine di scadenza di presentazione delle offerte e la procura riporterà che lo stesso ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento;
- qualora l’offerta venga formulata da più persone (anche nel caso di coniugi in regime di separazione dei beni), alla stessa deve essere allegata (anche in copia per immagine) apposita procura rilasciata dagli altri offerenti al co-offerente Presentatore, redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata, recante data certa anteriore o pari al termine di scadenza di presentazione delle offerte così come prevede l’art. 12, comma 4, del D.M. 26.02.2015 n. 32, che precisi che il procuratore ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento, dovendo inoltre riportare, a pena di esclusione, le rispettive quote dei diritti che ciascuno dei co-offerenti intende acquistare.
- se l’offerente è un cittadino straniero sarà necessario altresì allegare:
 - a) in caso di cittadino residente, copia di permesso di soggiorno;
 - b) in caso di cittadino non residente, indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l’acquisto in Italia di beni come quelli oggetto dell’offerta, ovvero, sempre in caso di offerente cittadino straniero extracomunitario non munito di permesso di soggiorno, la precisazione che, in base alla normativa dello Stato di origine dell’offerente, un cittadino italiano può acquistare in tale Stato beni come quello oggetto dell’offerta con le medesime modalità, con indicazione della normativa di riferimento.
- Il presente Disciplinare e avviso di vendita sottoscritto per accettazione in ogni pagina.

I documenti allegati all’offerta, in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, saranno cifrati mediante il software messo a disposizione dal gestore della vendita www.quimmo.it.

Una volta completato il processo di composizione dell’offerta tramite procedura guidata si ottiene il file compresso “*offerta xxxxxxxxxxxx.zip.p7m*”. **Una volta generato, tale file non deve assolutamente essere rinominato, aperto o alterato, pena l’invalidazione del file e dell’offerta.**

Art. 3) Modalità di svolgimento della gara

Sul portale www.quimmo.it, è attivo un link per richiamare il modulo web offerta telematica che permette di compilare un’offerta e di partecipare alla vendita telematica.

L’offerta pervenuta è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l’orario fissato per l’inizio delle operazioni di vendita.

Il celebrante, in nome e per conto del Gestore della vendita www.quimmo.it, almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita: verifica le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti; verifica l’effettivo accredito dell’importo della cauzione; procede conseguentemente all’abilitazione dei partecipanti che hanno presentato offerte valide per la gara che verrà svolta nel portale www.quimmo.it.

L’ammissione degli offerenti alle operazioni di vendita sul portale www.quimmo.it è subordinata al rispetto dei requisiti di identificazione del richiedente, dell’offerta incluso il versamento della cauzione, come indicato nel presente Disciplinare di gara.

Il gestore della vendita telematica www.quimmo.it, almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, invierà all’indirizzo di posta elettronica certificata, indicato dall’offerente che ha trasmesso l’offerta in via telematica valida,

le credenziali per l'accesso alla vendita e un **invito a connettersi** ad esso e ad accedere con le proprie credenziali. Un estratto di tale invito è trasmesso dal gestore a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile indicato dall'offerente.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara si svolge sul sito www.quimmo.it; nella sezione "DETTAGLI ASTA" sono regolarmente indicati data, ora e durata della stessa.

Si precisa che:

- in caso di unica offerta valida, il celebrante pronuncerà l'aggiudicazione in favore dell'unico offerente.
- In caso di pluralità di offerte valide prenderà avvio la gara tra tutti gli offerenti, con prezzo base d'asta pari al valore dell'offerta più alta ricevuta, e con possibilità di effettuare rilanci come quantificati nella parte iniziale del presente Disciplinare di gara alla voce "Rilanci minimi".

Ai fini dello svolgimento della gara, nel caso in cui tutte le offerte pervenute risultassero di eguale importo e quindi non fosse possibile individuare un miglior offerente, verrà considerata come base d'asta l'offerta associata all'utente che risulterà aver trasmesso per primo l'offerta stessa, in base alle risultanze telematiche acquisite.

Per garantire la massima competitività e assicurare il massimo realizzo alla Procedura, le aste sono soggette alla regola del "Time Extension": ciò significa che la gara verrà temporalmente prolungata, nel caso in cui pervengano rilanci prossimi al termine della stessa, secondo quanto previsto all'interno della sezione "DETTAGLI ASTA". Per tale ragione non è possibile stabilire con certezza un orario di chiusura della gara.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte telematiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà presentato l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene. L'offerta benché irrevocabile non dà, di per sé, diritto all'acquisto.

L'effettiva connessione dell'utente al momento dell'avvio delle operazioni di vendita non inficia in alcun modo la validità dell'offerta. Pertanto, si precisa che si procederà all'aggiudicazione in favore dell'unico offerente ovvero all'apertura della gara e successiva aggiudicazione al maggiore offerente o al primo offerente, **anche se l'utente risultasse off line al momento dell'avvio delle operazioni di vendita.**

All'esito della gara il gestore della vendita telematica www.quimmo.it invierà all'aggiudicatario conferma dell'avvenuta aggiudicazione.

Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del "saldo prezzo" a pena di decadenza.

La proprietà degli immobili sarà trasferita a favore dell'aggiudicatario dalla data di efficacia dell'atto di trasferimento.

Art. 4) Modalità, termini di pagamento e trasferimento della proprietà

i. Pagamenti

Il pagamento del prezzo battuto all'asta dovrà essere effettuato entro il termine massimo e con le modalità indicate alla sezione "DETTAGLI ASTA".

Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere versato l'importo dovuto per oneri tributari. L'aggiudicatario che intenderà, sussistendone i presupposti, beneficiare delle agevolazioni previste per la "prima casa" o di altre agevolazioni previste dalla legge, dovrà dichiararlo all'atto dell'aggiudicazione.

Abilio S.p.A. dispone che le proprie commissioni (oltre IVA di legge) vengano versate dall'aggiudicatario a mezzo bonifico bancario **entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione provvisoria.**

Costituisce deroga a quanto sopra il caso in cui la stipula dell'atto definitivo di compravendita venga fissata in una data precedente la scadenza dei 30 giorni suindicati; in tal caso, le commissioni dovranno essere saldate entro e non oltre 15 (quindici) giorni antecedenti la data dell'atto definitivo di compravendita.

Le medesime condizioni si applicheranno nei confronti di coloro che si avvarranno del leasing per l'atto pubblico di trasferimento del bene.

Il compenso spettante ad Abilio S.p.A. è costituito da una commissione calcolata con metodo regressivo per scaglioni sul valore di aggiudicazione.

Il complessivo valore di aggiudicazione verrà frazionato sulla base degli scaglioni (indicati nella tabella sottostante) e su ogni singola frazione del valore verrà applicata la relativa percentuale di compenso Abilio S.p.A. (oltre oneri di legge).

Il compenso totale spettante ad Abilio S.p.A. sarà dato dalla somma dei singoli importi calcolati per ogni scaglione.

SCAGLIONE	Compenso Abilio S.p.A. (oltre oneri di legge)
Oltre € 2.000.001,00	2%
Da € 500.001,00 fino a € 2.000.000,00	3%
Fino a € 500.000,00	4% con un minimo di € 500,00

ii. Trasferimento di proprietà

Il trasferimento della proprietà dell'immobile avverrà successivamente all'integrale pagamento del prezzo e degli oneri conseguenti e collegati alla vendita, come specificati nell'ambito del presente Disciplinare di gara e avviso di vendita, con stipula di rogito notarile presso il Notaio designato Dott.ssa Caterina Bima con studio in Torino Corso Duca degli Abruzzi n. 16.

La proprietà, il possesso e il godimento del cespite, e in genere ogni diritto attivo e passivo derivante dall'acquisto (fatto salvo quanto eventualmente descritto in perizia e nella Scheda tecnica del cespite), saranno trasferiti all'aggiudicatario a far data dal rogito notarile.

Ai sensi dell'art. 217 CCII, il Giudice Delegato può, fino alla data di perfezionamento della vendita, sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, ovvero, entro dieci giorni dal deposito di cui all'art. 216 comma 9 CCII, impedire il perfezionamento della vendita stessa quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo.

iii. Informazioni e dichiarazioni

Gli immobili sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dal perito stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta) pubblicata anche sul sito internet www.quimmo.it; quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili, si richiamano nel presente *Disciplinare di gara* le indicazioni e gli accertamenti operati dal medesimo stimatore. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, fermo il disposto di cui all'art. 2922 c.c., con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. Agli effetti del D.M. 22/01/2008 n. 37 e del D.Lgs 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti del *Disciplinare di gara* e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la Procedura dal produrre la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, manifestando di voler assumere direttamente tale onere, qualora fosse richiesto.

iv. Regolarità urbanistica e altre disposizioni

Per quanto riguarda la situazione urbanistica degli immobili si avverte l'aggiudicatario che, in caso di difformità e/o

irregolarità, è prevista la possibilità, ove ne ricorrano i presupposti, di avvalersi dell'art. 46 comma 5 del DPR 380/2001, trattandosi di alienazione che conserva natura coattiva. L'onere per la regolarizzazione delle difformità edilizie e/o catastali, ove sanabili, o per la riduzione in pristino, è a cura e spese dell'aggiudicatario. È parimenti a carico dell'aggiudicatario ogni eventuale responsabilità e obbligo previsto dalle vigenti disposizioni in materia amministrativa, di sicurezza sul lavoro, sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela dell'atmosfera, delle acque e del territorio dall'inquinamento, di conformità impianti, con esclusione di qualsivoglia responsabilità a qualunque titolo da tali attività derivanti nei confronti della Procedura, dei suoi organi e di Abilio S.p.A..

Le difformità dovranno essere regolarizzate a cura e a spese dell'acquirente. In ogni caso, ricorrendone i presupposti, l'acquirente potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 quinto comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed all'art. 40 sesto comma della Legge 28 febbraio 1985 n. 47.

v. Cancellazione iscrizioni e trascrizioni

Sugli immobili oggetto del presente avviso di vendita gravano le formalità pregiudizievoli dettagliatamente descritte dal perito estimatore, Ing Leonardo Buonaguro, al paragrafo 5.1 della stima depositata, e precisamente:

Iscrizioni

Formalità n.ri 31030/4951 del 17 luglio 2024 di ipoteca amministrativa/riscossione che colpisce tutti gli immobili oggetto del presente avviso di vendita, ad eccezione dei lotti n. 2 e n. 5 di cui rispettivamente ai subalterni 60 e 67.

Trascrizioni

Formalità n.ri 42289/31228 del 30 settembre 2025 di sentenza di apertura della liquidazione giudiziale rep n. 309/2025 emessa dal Tribunale di Torino in data 30 luglio 2025.

Le suddette formalità saranno cancellate ai sensi dell'art. 217 CCII a cura del notaio designato, dott.ssa Caterina Bima, e a spese dell'aggiudicatario, successivamente all'ordine emesso con decreto del Giudice Delegato.

Il Giudice delegato procederà a emettere l'ordine di cancellazione solo eseguita la vendita e riscosso integralmente il prezzo.

In ogni caso, con riguardo ogni e/o qualsivoglia formalità e/o iscrizione e/o trascrizione che non possa essere cancellata nelle forme ed ai sensi dell'art. 217 CCII, sarà cura dell'acquirente, ove necessario, procedere alla cancellazione delle predette formalità, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge, con pagamento a proprie spese degli oneri necessari, con espressa esclusione di qualsivoglia onere, costo e/o responsabilità per la Liquidazione Giudiziale, anche per il caso in cui la cancellazione di tutte le formalità non risultasse eventualmente effettuabile.

vi. Garanzie

La procedura competitiva deve intendersi equiparata alla vendita forzata; non è, pertanto, soggetta alla normativa in tema di vizi o difformità dei cespiti oggetto di trasferimento, mancanze di qualità, anche in deroga alle disposizioni di cui alla sezione I del capo I, del titolo III del libro IV del codice civile, con la conseguenza che l'acquirente, con la partecipazione alla gara, rinuncia ad esperire qualsiasi azione nei confronti della Liquidazione Giudiziale e, in via esemplificativa, rinuncia a qualsiasi diritto per evizione, vizi, difformità, mancanze di qualità, oneri per spese di adeguamento impiantistico, anche se non risultanti dagli atti e dalla perizia della Liquidazione Giudiziale e dà atto di essere stato messo in grado di effettuare la valutazione dei compendi immobiliari in maniera autonoma ed approfondita, indipendentemente dal contenuto degli atti e perizie della Liquidazione Giudiziale.

L'acquirente dichiara di ben conoscere ed accettare (i) i lotti immobiliari e lo stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano (anche amministrativo e/o catastale e/o urbanistico e/o con riferimento ai procedimenti amministrativi e/o anche contenziosi e/o al suo stato occupazionale/locativo e/o allo stato di costruzione dell'immobile e/o agli oneri di

urbanizzazione, ecc) per averli autonomamente verificati; e (ii) il contenuto delle perizie/dati/elenchi/informazioni e di averli condivisi e verificati a propria cura, spese e responsabilità e, pertanto, di esonerare la Liquidazione Giudiziale e/o gli Organi della Procedura e/o i consulenti della Liquidazione Giudiziale e/o i periti incaricati dalla Liquidazione Giudiziale e/o Abilio S.p.A. da qualsivoglia responsabilità in merito allo stato dei beni e all'eventuale non correttezza dei dati ed informazioni contenuti nelle perizie e dei dati/elenchi/informazioni allegati al presente avviso di vendita.

I lotti immobiliari vengono trasferiti nello stato di fatto e di diritto (anche ambientale ed edilizio) in cui si trovano; pertanto, la vendita viene effettuata, a rischio dell'acquirente, come "visto e piaciuto" (anche in relazione a rifiuti, visibili e/o non visibili e/o eventualmente posti nel sottosuolo); l'acquirente avrà l'obbligo di procedere a suo esclusivo onere e spese (senza diritti di rivalsa nei confronti della Liquidazione Giudiziale) all'eventuale smaltimento di materiali per i quali occorra, consegnando al Curatore le prescritte certificazioni. Gli eventuali smaltimenti dovranno essere effettuati nella più scrupolosa osservanza delle norme di legge in materia e/o secondo le prescrizioni della Pubblica Autorità. L'acquirente si impegna a richiedere eventuali autorizzazioni, nulla osta, permessi complementari che si rendessero nel caso necessari per l'Immobile, in virtù di norme e/o disposizioni in materia.

L'acquirente rinuncia a far valere, anche in futuro, nei confronti della Liquidazione Giudiziale, qualsiasi eccezione e/o pretesa e/o richiesta e/o contestazione in ordine all'identità, alla condizione giuridica, alla qualità e/o consistenza e/o sussistenza e/o trasferibilità dell'immobile e/o con riferimento a possibili controversie con il conduttore dell'immobile. La Liquidazione Giudiziale non assume alcuna responsabilità e/o onere in merito allo stato di fatto e di diritto (anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ambientale e di costruzione non completata e/o in relazione ai permessi ed autorizzazioni relativi all'Immobile) in cui l'immobile si trova e in ordine alla consistenza e/o sussistenza e/o qualità e/o cedibilità e/o inidoneità all'uso dell'immobile.

L'acquirente esonera da ogni responsabilità la Liquidazione Giudiziale per qualsivoglia vizio, con espressa esclusione da parte della Liquidazione Giudiziale di qualsivoglia garanzia per vizi e/o per evizione e/o da qualsivoglia responsabilità e per mancanza di qualità dell'immobile (e/o in ordine allo stato di costruzione dello stesso e/o dei permessi ed autorizzazioni relative all'Immobile) intendendosi la Liquidazione Giudiziale liberata da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo, anche in deroga all'art. 1494 c.c.. L'acquirente rinuncia a far valere in futuro nei confronti della Liquidazione Giudiziale qualsiasi eccezione e/o pretesa e/o richiesta e/o contestazione in ordine all'identità, alla condizione giuridica, alla qualità e/o inidoneità dell'immobile, a qualunque causa dovuti (anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sotto il profilo della normativa in materia edilizia e/o ambientale e/o di sicurezza) e/o consistenza e/o sussistenza di detti beni, diritti o rapporti.

L'acquirente assume, sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità, gli eventuali rischi connessi alla non conformità dei lotti immobiliari alle attuali prescrizioni normative e/o a provvedimenti amministrativi (anche verso soggetti terzi ed anche verso la Pubblica Autorità), con esonero della Liquidazione Giudiziale da qualsivoglia responsabilità e con impegno a provvedere ad eventuali regolarizzazioni a propria cura, oneri e spese.

Le Parti precisano che ove necessario, sarà cura dell'acquirente sanare, a proprie spese, eventuali difformità degli immobili e/o oneri edilizi, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente con pagamento a proprie spese degli oneri necessari, con espressa esclusione di qualsivoglia onere, costo e/o responsabilità per la Liquidazione Giudiziale anche per il caso in cui la regolarizzazione non risultasse effettuabile. Resta comunque fermo che la Liquidazione Giudiziale non assume alcuna responsabilità e/o onere sulla conformità dei beni a eventuali provvedimenti edilizio-amministrativi rilasciati e/o allo stato edilizio degli immobili (ivi inclusa la sua mancata completa edificazione) e/o agli oneri (anche di urbanizzazione e/o amministrativi) connessi.

Tutti gli eventuali oneri – ivi inclusi quelli di risanamento, edilizi, urbanizzazione, di ripristino ed adeguamento e/o messa a norma alle vigenti normative anche in tema di sicurezza – relativi agli immobili rimangono integralmente a carico dell'acquirente, senza alcun diritto di manleva/rivalsa/rimborso nei confronti della Liquidazione Giudiziale.

L'acquirente rinuncia espressamente a far valere ogni eventuale diritto alla riduzione del corrispettivo, e/o al risarcimento del danno e/o alla risoluzione della vendita nei confronti della Liquidazione Giudiziale, nel caso in cui l'immobile dovesse risultare viziato o carente di qualità e/o gravato, in tutto o in parte, da diritti reali e/o personali anche di garanzia e/o di godimento di terzi o da loro eventuali aventi causa, privando o limitando, così, la parte acquirente nella disponibilità e/o nel diritto all'utilizzo pieno, esclusivo e senza oneri dell'immobile, accettando quindi l'acquirente il rischio che l'immobile (o parti di esso) possano formare oggetto di domanda di rivendicazione, separazione o restituzione e/o di contestazione e/o di domanda di trasferimento da parte di terzi (ivi inclusi i compromissari).

Restano conseguentemente esclusi rimedi di cui agli artt. 1482 c.c., la risoluzione e la riduzione di cui all'art. 1489 c.c..

L'acquirente s'impegna a mantenere indenne e manlevare la Liquidazione Giudiziale e suoi eventuali aventi causa da qualsivoglia responsabilità e/o richiesta e/o pretesa avanzata agli stessi da qualsivoglia soggetto terzo (pubblico o privato), relativamente ai beni formanti oggetto della vendita.

vii. Spese di trasferimento, accessorie e tributi

Le spese notarili e le spese di trascrizione e di volturazione sono poste interamente a carico dell'aggiudicatario.

Le spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni gravanti sugli immobili rimangono a carico dell'aggiudicatario.

L'IVA, l'imposta di registro, e gli altri oneri fiscali e diritti sono a completo carico dell'aggiudicatario, e sono da saldare prima della sottoscrizione dell'atto traslativo della proprietà.

viii. Sanatorie

L'aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere alla sanatoria delle eventuali violazioni della legge n. 47/1985 secondo le prescrizioni impartite all'uopo dall'Autorità Amministrativa.

ix. Imposte ed oneri, documenti da consegnare

La presente vendita è soggetta ad IVA (ove dovuta) secondo le aliquote di legge; l'importo dovuto per oneri fiscali sarà comunicato a seguito dell'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario sarà tenuto a consegnare al Curatore e al Notaio designato, dott.ssa Caterina Bima, contestualmente al saldo prezzo, le eventuali dichiarazioni ai fini fiscali in originale, unitamente a copia del documento di identità; dovrà in ogni caso essere consegnata all'eventuale dichiarazione resa a norma del d.p.r. 445/2000; ove ne ricorra l'ipotesi dovrà essere consegnata anche la dichiarazione del coniuge non offerente al fine della esclusione del bene dalla comunione legale.

x. Consegna

Gli immobili verranno consegnati all'acquirente liberi da persone, salvo il caso in cui siano occupati in forza di titoli opponibili alla Procedura.

xi. Inadempimento dell'aggiudicatario

Nel caso di mancato pagamento nei termini per fatto o colpa dell'aggiudicatario, quest'ultimo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione, salvo il diritto di Abilio S.p.A. di richiedere il pagamento delle commissioni maturate, la Procedura avrà diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale e, in caso di successiva vendita del bene ad un prezzo inferiore, sarà tenuto al pagamento della differenza non incassata a titolo di risarcimento del maggior danno. In tal caso, la Procedura potrà, a suo insindacabile giudizio, indire un nuovo esperimento, ovvero dar luogo all'aggiudicazione a favore

del soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato rispetto a quella formulata dall'aggiudicatario decaduto.

Art. 5) Disposizioni finali

Grava su ciascun partecipante all'asta l'onere di prendere preventiva ed accurata visione degli immobili posti in vendita così come indicati negli atti messi a disposizione dalla Procedura.

Gli immobili sono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto, di diritto urbanistico, edilizio ed amministrativo in cui si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive (sia apparenti che non apparenti) come fino ad oggi praticate o costituite, accessioni, dipendenze, adiacenze e pertinenze, fissi ed infissi, annessi e connessi, il tutto come visto e piaciuto, sotto l'osservanza del citato titolo di provenienza, degli atti di vincolo citati e del regolamento di condominio, ove esistente.

Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima immobiliare del perito estimatore, Ing. Leonardo Buonaguro, che espressamente viene integralmente richiamata; l'offerente con la partecipazione alla vendita dichiara di aver preso visione della perizia estimativa relativa ai lotti immobiliari oggetto di vendita e di accettare gli stessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Dopo il termine della gara, in ogni caso di mancata aggiudicazione, verranno restituite le cauzioni, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari, sullo stesso conto corrente da cui la cauzione è pervenuta, salvo diversa comunicazione.

Gli organi della Procedura si riservano, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, di:

- prorogare, anche in corso d'asta, il termine di scadenza dell'esperimento di vendita con provvedimento motivato;
- sospendere ovvero interrompere definitivamente la procedura di aggiudicazione in qualsiasi momento.

Pertanto, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non sia possibile effettuare l'aggiudicazione, nessun tipo di risarcimento o spesa verrà riconosciuto agli offerenti sia dalla Procedura, dai suoi organi, nonché dalla Abilio S.p.A..

Eventuali informazioni supplementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Disciplinare di gara e avviso di vendita, o altro tipo di assistenza possa rendersi necessaria per l'iscrizione, la formulazione delle offerte o la partecipazione alle gare, potranno essere richiesti alla società Abilio S.p.A. tramite i recapiti indicati sul portale.

Sarà possibile effettuare visite accompagnate agli immobili fino a sette giorni prima della data prevista per la consegna dell'offerta irrevocabile d'acquisto, contattando Abilio S.p.A. con congruo anticipo per fissare un appuntamento. A tale scopo occorrerà inviare richiesta di sopralluogo utilizzando l'apposito form di richiesta nella scheda di vendita sul portale, oppure tramite il sito di pubblicità legale Portale delle Vendite Pubbliche. Detta richiesta dovrà indicare il soggetto che effettuerà il sopralluogo (allegando il relativo documento di riconoscimento) e il proprio indirizzo di posta elettronica, al quale Abilio S.p.A. farà pervenire risposta. La richiesta di visite all'immobile potrà pervenire come indicato anche tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

Qualora le disposizioni contenute nelle *“Condizioni generali di vendita per le aste on-line”* e quelle contenute nel presente documento siano in reciproco conflitto, quanto stabilito nel presente documento prevale su quanto stabilito nelle *“Condizioni generali di vendita per le aste on-line”*.

Qualora una o più clausole del presente documento siano dichiarate o siano da considerarsi invalide o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge.

Abilio S.p.A.:

- garantisce la sicurezza e la riservatezza di tutte le sessioni di asta;

- non sarà in alcun modo responsabile di eventuali mutamenti di prezzi, riduzioni, durata degli esperimenti e di ogni altro cambiamento riguardante le modalità di vendita e/o di pagamento effettuato a insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione della Procedura; non ha il possesso dei beni messi in vendita o venduti attraverso la piattaforma;
- non trasferisce la proprietà degli oggetti dalla Procedura all'acquirente;
- non è responsabile del contenuto di quanto pubblicato sul portale, in quanto tutte le informazioni e le immagini relative ai beni oggetto di vendita sono meramente rappresentative ed indicative essendo sempre consigliato il sopralluogo quale attività prodromica alla presentazione della propria offerta da parte dell'interessato;
- non è coinvolta nella compravendita, che si svolge esclusivamente tra venditori e acquirenti; il contratto di compravendita si conclude, quindi, direttamente tra gli acquirenti e gli Organi della Procedura.

Del presente Disciplinare di gara e avviso di vendita è stata data pubblicità legale sul Portale delle Vendite Pubbliche nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

Torino, li 23 luglio 2026

Il Curatore
Dott. Ivano Pagliero